

SUBTRACT

Interreg Europe



Newsletter # 4 | luglio 2021

Punti salienti dei piani d'azione proposti dai partner

Dopo la conclusione della positiva esperienza dello scambio di personale, l'attività principale durante il quarto semestre è stata per tutti i partner la stesura dei piani d'azione.

Una prima sorpresa, ascoltando le presentazioni dei partner, è stato il sostanziale terreno comune che si è sviluppato nei mesi passati durante gli scambi virtuali di personale. Anche se i partner partono da livelli molto diversi di politiche di riutilizzo applicate e differiscono nei loro approcci, i problemi che intendono affrontare attraverso i loro piani d'azione sono abbastanza simili: aumentare l'afflusso di beni di riutilizzo, migliorare la gestione e rendere il riutilizzo attraente.



European Union
European Regional
Development Fund

Tutti i partner sono stati ispirati dall'esempio di [ReTuna](#), il centro commerciale del riuso vicino a Stoccolma. L'idea di creare una certa distanza tra l'intercettazione o la donazione di beni di riutilizzo e la loro messa in vendita è considerata una strategia importante per rendere i beni di riutilizzo più attraenti, soprattutto per i giovani.

Un altro campo di attività che appare nella maggior parte dei piani d'azione è quello di aumentare e migliorare l'afflusso di prodotti di riutilizzo. I metodi che il partner svedese Vakin intende valutare sono la raccolta in loco delle merci, una dotazione di rimorchi che le persone possono affittare per trasportare oggetti ingombranti ai centri di riciclaggio di Vakin e unità mobili di raccolta pop-up.

Tutti i partner dedicano attenzione al miglioramento della gestione attraverso strumenti digitali, principalmente una piattaforma per gestire il flusso in entrata e in uscita delle merci, per metterle in mostra in una vetrina online, per promuovere il riutilizzo e informare i potenziali clienti attraverso mappe interattive online. Il Land della Stiria ha lanciato una di queste mappe nel maggio 2021 per fornire una panoramica aggiornata dei negozi di riuso regionali, dei loro prodotti e servizi (vedi sotto). L'autorità umbra per i rifiuti AURI creerà una piattaforma regionale come strumento di gestione comune per tutti i centri di riutilizzo e come vetrina dove i clienti possono navigare.

Un ultimo importante campo di attività è il miglioramento e la comunicazione dei requisiti legali. La Stiria redigerà una guida per gli operatori del riuso, chiarendo le norme e le leggi che si applicano alle loro attività, ma anche lavorando su miglioramenti da proporre al legislatore, mentre AURI in Umbria lavorerà su un quadro giuridico regionale appropriato e adattato per gestire le attività di riutilizzo senza incontrare ostacoli o problemi a causa di una mancanza di chiarezza nella legislazione.

Le somiglianze nei piani d'azione dei partner indicano una situazione di crescente importanza del riutilizzo in tutti i loro paesi e la necessità comune di uscire da una nicchia, rendendo il riutilizzo un'attività centrale in un'economia circolare.

Il progetto RESOURCEFUL CITIES entra nelle attività di networking

Il più recente progetto partner con cui SUBTRACT sta collaborando è il progetto URBACT Resourceful Cities. L'Aia è il lead partner di dieci città europee che cercano di sviluppare la prossima generazione di centri di risorse urbane. Il concetto di "centri di risorse" è un po' più ampio di quello di centri di riuso e come ospite del 5° incontro

transnazionale del 29-30 giugno SUBTRACT ha familiarizzato con un approccio che incorpora il riuso in una pratica globale di prevenzione, riparazione e riciclaggio dei rifiuti in una prospettiva comunitaria partecipativa e integrata. Il progetto guarda alle buone pratiche come le nove mini stazioni di riciclaggio di Oslo dove due sono accessibili con l'app "The Oslo key" e operano su un sistema basato sulla fiducia. Una soluzione certamente interessante anche per gli sforzi di SUBTRACT per i punti di raccolta senza personale. Ma presenta anche pratiche come la [Vollebekk Factory](#), sempre a Oslo, un incubatore di nuove imprese circolari in uno spazio industriale precedentemente vuoto che fornisce istruzione, sensibilizzazione e formazione sull'economia circolare alla comunità più ampia. Resourceful cities offre stimoli interessanti per SUBTRACT, come raggiungere organicamente dal riuso a campi correlati come la riparazione, la lotta allo spreco alimentare, l'educazione della comunità per adulti vulnerabili, la creazione di partnership strategiche e la formazione di cluster. [Sito web del progetto](#)



20° Tavola Rotonda Europea sul Consumo e la Produzione Sostenibili

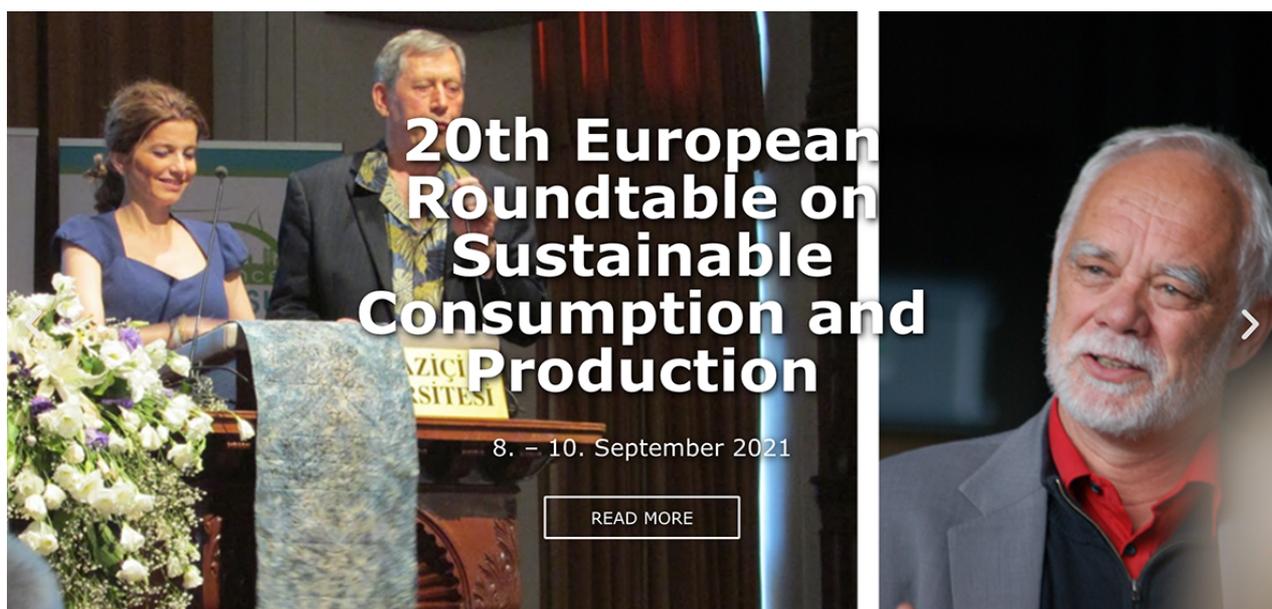
Nell'ambito della Tavola Rotonda Europea per il Consumo e la Produzione Sostenibili (ERSCP) che si terrà a Graz dall'8 al 10 settembre 2021, il governo regionale della Stiria organizzerà un evento di divulgazione per il progetto SUBTRACT. Questo evento collaterale includerà presentazioni sul piano d'azione regionale per la Stiria e sul progetto in generale.

La sessione SUBTRACT avrà luogo l'8 settembre 2021 e il programma è attualmente in fase di elaborazione.

La conferenza ERSCP copre quattro argomenti principali: consumo, produzione, resilienza e argomenti trasversali e comprende diversi formati di partecipazione, come sessioni, laboratorio pratico, speakers corner ed escursioni.

Durante il 3° seminario interregionale SUBTRACT del 6 luglio 2021, Ingrid Winter, capo del dipartimento per la gestione dei rifiuti e delle risorse del governo regionale della Stiria, ha annunciato che la seconda parte dell'incontro del progetto potrebbe avere luogo fisicamente nella regione della Stiria il 7-8 settembre 2021. L'incontro comprenderebbe non solo un'interessante visita di studio nella regione, ma anche la partecipazione alla conferenza ERSCP 2021.

[Sito web ERSCP](#)



“Re-Use Map” della Stiria per aumentare la visibilità delle PMI

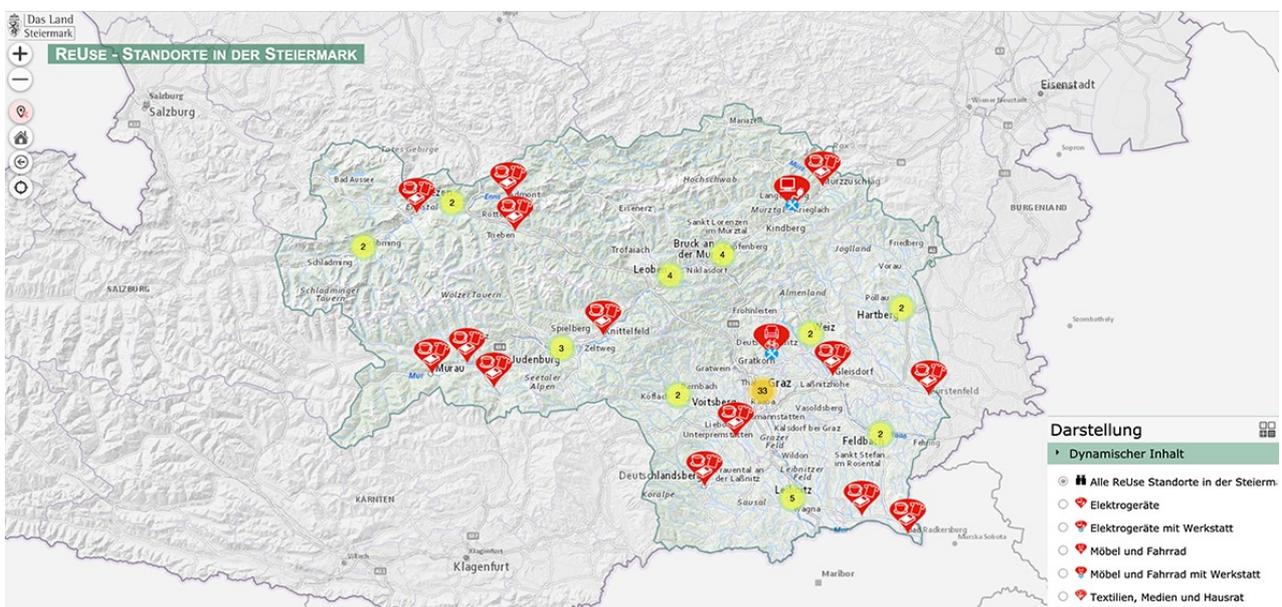
Il riutilizzo è una misura cruciale quando si tratta di raggiungere la prevenzione dei rifiuti - la massima priorità della gerarchia europea dei rifiuti. Le attività di riutilizzo, seconda mano, riparazione e upcycling contribuiscono a prolungare il ciclo di vita dei prodotti usati e quindi a ridurre i rifiuti. In Austria, 23.700 tonnellate di rifiuti possono essere evitate ogni anno attraverso le attività di riutilizzo e riparazione.

Il loro maggiore impatto può essere osservato non solo in termini di quantità di rifiuti generati, ma anche per quanto riguarda l'uso delle risorse (energia, materie prime ed emissioni di CO2). Inoltre, il settore del riutilizzo stimola le iniziative regionali e crea numerosi posti di lavoro.

Al fine di sostenere le PMI che lavorano nel settore del riutilizzo in Stiria, aumentando la loro visibilità a livello regionale, il [Dipartimento per la gestione dei rifiuti e delle risorse](#) del governo provinciale della Stiria ha progettato e lanciato la "Styrian Re-Use Map". Un altro importante obiettivo è quello di promuovere l'idea del riutilizzo, utilizzando uno strumento digitale e di rendere la popolazione consapevole della vasta gamma di beni di riutilizzo disponibili nella regione. Questo, a sua volta, dovrebbe aumentare la competitività delle imprese che lavorano nel settore del riutilizzo.

La Styrian Re-Use Map fornisce una panoramica aggiornata dei negozi di riuso regionali e dei loro segmenti di prodotti e servizi, comprese diverse categorie, come l'elettronica, i mobili e le biciclette, i tessili, i media e gli articoli per la casa. Cliccando sulle singole imprese sulla mappa del riuso si apre una finestra pop-up che fornisce informazioni sull'indirizzo, la gamma di prodotti, gli orari di apertura e i servizi offerti dall'impresa. Al momento ci sono più di 80 imprese registrate e la mappa viene costantemente ampliata. L'obiettivo è di includere tutte le imprese stiriane che lavorano nel settore del riuso.

Le possibilità su come espandere ulteriormente la mappa del riuso e promuoverla in futuro sono state discusse durante l'ultimo workshop regionale degli stakeholder in Stiria organizzato nell'ambito del progetto SUBTRACT l'8 giugno 2021. [Mappa online](#)



Notizie sui temi del progetto

Settimana europea per la riduzione dei rifiuti - EWWR

La EWWR incoraggia i cittadini a realizzare azioni di sensibilizzazione sulla gestione sostenibile delle risorse e dei rifiuti durante un'unica settimana di novembre. Guidata dalle autorità pubbliche locali e regionali, la settimana riunisce tutti i tipi di altri attori - cittadini, scuole, imprese, ONG, associazioni - che organizzano attività per diffondere nelle loro comunità il consumo sostenibile e l'economia circolare.

Nel corso delle 12 edizioni, ogni anno in Europa la settimana raggiunge più di 10.000 azioni dalla sua creazione nel 2009 grazie a 950 attori.

Nel 2020 vi partecipano 33 paesi e 38 regioni europee. La EWWR è molto presente in Catalogna, essendo coordinata dall'[Agenzia per i Rifiuti catalana](#) e raggiungendo 827 azioni solo nella regione, 438 delle quali erano basate sull'importanza del riutilizzo.

Una delle caratteristiche principali della EWWR è il focus tematico annuale. La settimana promuove un argomento specifico per ogni edizione, alcuni degli argomenti trattati sono stati: dematerializzazione, riduzione dei rifiuti di imballaggio, riutilizzo, spreco di cibo ... Un altro punto culminante è l'annuale EWWR Awards per premiare le azioni più eccellenti dell'ultima edizione. Questo evento speciale ha riconosciuto finora fino a 14 vincitori catalani durante 12 edizioni, almeno uno all'anno. [Sito web EWWR](#)



Rapporto Nazionale sul Riutilizzo 2021

Il Rapporto Nazionale sul Riutilizzo è giunto alla sua settima edizione. Quest'anno l'Osservatorio del Riutilizzo di [Occhio del Riciclone Italia](#) lo ha realizzato in collaborazione con [Rete ONU](#), associazione di categoria degli operatori del riutilizzo, e [Labelab Srl](#), società di consulenza specializzata nel ciclo dei rifiuti.

Pietro Luppi, Direttore dell'Osservatorio del Riutilizzo, ha riferito che “il settore del riutilizzo tiene nonostante i lockdown. Nel 2020 sia consumi che investimenti, in una sorta di effetto diga, dopo un congelamento durato alcuni mesi si sono concentrati al momento delle riaperture producendo risultati record” e l'exploit maggiore, in un prossimo futuro, potrebbe derivare dalla preparazione per il riutilizzo, ossia il recupero dei rifiuti riutilizzabili. Proprio in riferimento ai centri di riuso e alla preparazione al riuso, il progetto SUBTRACT ha trovato una sua collocazione nella ricerca di modelli sostenibili. [Download del rapporto](#)



Edizione 2021 Rapporto sull'Economia Circolare in Italia

Il focus di questa edizione riguarda il contributo che l'economia circolare dà alla lotta ai cambiamenti climatici. Secondo il Circularity Gap Report 2021 del Circle Economy – che misura la circolarità dell'economia mondiale – raddoppiando l'attuale tasso di circolarità dall'8,6% (dato 2019) al 17%, si possono ridurre i consumi dei materiali dalle attuali 100 a 79 gigatonnellate e tagliare le emissioni globali di gas serra del 39% l'anno. [Maggiori informazioni e download del rapporto](#)

In chiusura

Networking activities

L'enfasi dell'Unione Europea sull'economia circolare come nuovo paradigma per un futuro sostenibile si manifesta nei numerosi progetti che attualmente vengono finanziati per esplorare una grande varietà di opportunità e problemi quando si esce dalla logica dominante dell'economia lineare. Pur dedicando interesse ed energia alla fattibilità dei Centri di Riuso come Piccole e Medie Imprese, SUBTRACT svolgerà per tutta la durata del progetto, attività di networking internazionale per sfruttare le potenziali sinergie con altri progetti, organizzazioni e reti dell'Unione Europea che in senso lato stanno lavorando sul riuso e più in generale sulla realizzazione di un'economia circolare.

I progetti che hanno accettato la nostra proposta di networking:

BIOREGIO (Interreg Europe)

Regional circular economy models and best available technologies for biological streams | [website](#)

CITYCIRCLE (Interreg Central Europe)

Circular economy hubs in peripheral urban centres in Central Europe | [website](#)

COLOR CIRCLE (Interreg Europe)

COnnecting and empowering LOcal authorities with Research capacities to unlock the full potential of CIRCular economy | [website](#)

GRESS (Interreg Europe)

GREen Startup Support | [website](#)

REDUCES (Interreg Europe)

REthinking Sustainable Development in European Regions by Using Circular Economy Business ModelS | [website](#)

RESOURCEFUL CITIES (URBACT)

Spaces for circular co-creation and action | [website](#)

SinCE-AFC (Interreg Europe)

Enhancing the Entrepreneurship of SMEs in Circular Economy of the Agri-Food Chain | [website](#)

SMART WASTE (Interreg Europe)

Innovation in Waste Management Policies | [website](#)



Partners



Umbrian Regional
Waste and Water Agency (IT)



Office of the Regional Government of Styria
Directorate 14 – Water Management,
Resources and Sustainability (AT)



Reuse and Recycling European
Union Social Enterprises (BE)



Waste Agency
of Catalonia (ES)



Helsinki Metropolitan Area Reuse
Center Ltd (FI)



Water and waste
competence in the north (SE)



RRA severne Primorske
Regijska razvojna agencija d.o.o. Nova Gorica
Regional development agency of northern primorska L.t.d. Nova Gorica

Regional Development Agency
of Northern Primorska Ltd. Nova Gorica (SI)

Join us!



www.interregeurope.eu/subtract



@subtractprojetc



mail@subtractproject.eu



@SubtractProject